

La Cmc cede alla Conad i terreni lungo via Trieste

Jan. 22nd, 2021

K Send to Kindle



La sede della Cmc

Cia Conad, società che controlla 132 punti vendita in Romagna, acquisirà tutta l'area della Cmc lungo via Trieste. Come prevede il piano regolatore, sarà possibile costruire un centro commerciale, residenziale e aree verdi. L'operazione è particolarmente complessa ed è la stessa Cmc ad annunciarla, il nome di Cia Conad è frutto di indiscrezioni e non è contenuto nella dichiarazione della coop di via Trieste. La Cmc, che attualmente è in concordato, "dopo aver ricevuto...

Cia Conad, società che controlla 132 punti vendita in Romagna, acquisirà tutta l'area della Cmc lungo via Trieste. Come prevede il piano regolatore, sarà possibile costruire un centro commerciale, residenziale e aree verdi. L'operazione è particolarmente

complessa ed è la stessa Cmc ad annunciarla, il nome di Cia Conad è frutto di indiscrezioni e non è contenuto nella dichiarazione della coop di via Trieste. La Cmc, che attualmente è in concordato, "dopo aver ricevuto contatti e manifestazioni di interesse relative alla propria area in via Trieste da diversi operatori ed aver ricevuto da uno di questi un'interessante proposta già formalizzata, attraverso la propria controllata C.M.C. Immobiliare, ha deciso di emettere un bando privato affinché tutti gli interessati possano partecipare". L'offerta del gruppo alimentare sembra, però, difficilmente raggiungibile.

"L'operazione – spiega il presidente di Cmc Alfredo Fioretti – dà seguito alla volontà, espressa negli anni, di sviluppare una vasta area industriale a ridosso del centro, le cui potenzialità sono rimaste inesprese a lungo e la cui riqualificazione porterà beneficio a tutta la comunità ravennate". Importante la successiva sottolineatura: "Cmc quest'anno – prosegue Fioretti – taglierà il traguardo dei 120 anni dalla sua fondazione e l'obiettivo è di farlo continuando a partecipare da protagonisti allo sviluppo del territorio locale". "Questa operazione – commenta il sindaco Michele de Pascale – è importante per la storica cooperativa e per tutta la città, perché rappresenta il decollo di un'area strategica. La sua rigenerazione si inquadra benissimo nel piano di sviluppo della Darsena".

Non è escluso che Cia Conad, che possiede anche il complesso di archeologia industriale Sigarone, lo includa nel progetto.

Cmc manterrà la propria sede, poiché il bando prevede che sia edificato e consegnato alla coop un nuovo edificio più funzionale e moderno. L'offerta ricevuta è costituita da una proposta irrevocabile d'acquisto dell'intero compendio immobiliare, il conferimento a Cmc di tutti i lavori e il comodato d'uso gratuito per la sede attuale fino alla consegna della nuova sede.

In sintesi, l'operazione prevede quindi l'incasso, in pochi mesi, del valore del compendio, l'azzeramento dei canoni di locazione dell'attuale sede oltreché l'affidamento di un'importante commessa per l'esecuzione di tutti i lavori.

Lorenzo Tazzari